

## Colombaccio (*Columba palumbus*)



Ordine	Famiglia
<b>Colombiformi</b>	<b>Colombidi</b>

**CARATTERI DISTINTIVI** - Di dimensioni medie, ha forme pesanti e massicce, becco appuntito ricurvo all'apice e con base carnosa, tarsi brevi, ali e coda piuttosto lunghe. Il piumaggio in entrambi i sessi è di colore grigio-bluastro con parti inferiori sfumate di rosso-vinato, collo ornato da piume a riflessi verdi e purpurei, ampia banda bianca attraverso l'ala, macchia bianca ai lati del collo molto evidente, becco rosato alla base e giallognolo all'apice e zampe rosa. Lunghezza cm 40-45, apertura alare cm 75-80, peso gr 360-600.

**IDENTIFICAZIONE IN VOLO** - Visto da sotto, si riconosce dagli altri Colombidi per le maggiori dimensioni, la coda e il collo più allungati, le ali scure, le macchie bianche ai lati del collo; visto da sopra, è ben evidente anche la larga banda bianca attraverso le ali.

**DISTRIBUZIONE** - Specie caratterizzata da popolazioni sia migratrici che sedentarie. È diffusa come nidificante in Europa fino al 70° di latitudine Nord, Siberia occidentale, Asia centro-occidentale. Le popolazioni migratrici dell'Europa settentrionale svernano nell'Europa centrale e occidentale e in Marocco. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da fine settembre a ottobre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra la fine di febbraio e marzo; sono comunque segnalati anche movimenti anticipati rispetto a quelli indicati.

In Italia è nidificante sedentario, migratore regolare e localmente svernante. I contingenti svernanti o in transito nel nostro Paese provengono in maggioranza dall'Europa centrale.

**HABITAT** - Frequenta i boschi di latifoglie e di conifere, le campagne alberate, i parchi nelle città.

**COMPORTEMENTO** - Conduce vita gregaria dall'autunno alla primavera e talvolta anche d'estate, e non di rado si associa ai piccioni domestici e alla Colombella. È arboricolo e sul terreno, dove si posa alla ricerca del cibo, cammina tenendo il corpo orizzontale e dondolando la testa. Possiede un volo diritto e veloce con rapidi battiti d'ala. È dotato di vista acuta, ma di udito modesto.

**ALIMENTAZIONE** - Si ciba in prevalenza di sostanze vegetali: semi di graminacee e leguminose, granaglie, bacche, ghiande e altri frutti di piante forestali; occasionalmente cattura Insetti e vermi.

**RIPRODUZIONE** - È una specie monogama. La stagione riproduttiva inizia in aprile con parate nuziali sia in volo sia sulle piante. L'accoppiamento è in genere preceduto da un comportamento ritualizzato, che consiste nella somministrazione di cibo da parte del maschio alla femmina, la quale imita l'atteggiamento dei giovani volgendo il becco verso quello del maschio e agitando una o entrambe le ali. La femmina costruisce il nido sugli alberi o sui cespugli, intrecciando in maniera approssimativa ramoscelli secchi portati dal maschio. Nell'anno compie fino a tre covate. Le 2 uova deposte sono incubate per 17-18 giorni sia dalla femmina che dal maschio. I pulcini, che nascono ad occhi chiusi e sono ricoperti da un rado piumino, sono alimentati da entrambi i genitori con un secreto caseoso prodotto dalla mucosa interna dal gozzo ("latte di piccione"); essi sono in grado di lasciare il nido all'età di 25-30 giorni, ma vi si possono trattenere più a lungo se le condizioni climatiche sono sfavorevoli.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - Il Colombaccio è specie:

- cacciabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. II/1);
- oggetto di caccia in Italia dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18).